

Avvocato Monica Gazzola

Venezia Mestre, li 2 Marzo 2010

Attività svolta nell'anno 2009 nell'ambito dei gruppi di lavoro Access to Justice, Criminal Law e Human Rights – Relazione di sintesi – avv. Monica Gazzola

Le tre Commissioni nel corso del 2009 si sono riunite con regolarità, con cadenza bimestrale. Ho partecipato a tutte le riunioni, ad eccezione di due volte in cui ero impedita per ragioni di salute.

Mi sono attivata per promuovere un più stretto collegamento tra le tre commissioni nei casi in cui l'argomento trattato da una singola commissione toccasse anche aspetti rilevanti per un'altra. Tale proposta è stata accolta e condivisa con entusiasmo, in particolare dalla delegazione spagnola e francese. Da ciò è conseguita nel corso dell'anno una proficua e continua collaborazione, con scambio di informazioni, pareri e progetti tra le tre commissioni. Ad esempio, segnalo in particolare come il progetto per una risoluzione del CCBE in tema di Legal Aid, elaborato all'interno della specifica commissione, sia stato discusso anche nell'ambito delle altre due commissioni per gli aspetti di relativa competenza.

Ho partecipato attivamente ai lavori delle tre commissioni, sia nelle riunioni (esaminando previamente le questioni e la documentazione all'ordine del giorno e discutendone nel corso della riunione) sia interloquendo con pareri, giudizi e contributi sulle questioni sottoposte ai membri delle commissioni via mail. In tale attività, mi sono sempre coordinata con i referenti della delegazione italiana, Avv. Aldo Bulgarelli ed Avv. Andrea Carta.

Access to Justice Committee

Nell'ambito di tale commissione, mi sono interessata prevalentemente delle questioni di natura penale, mentre il Prof. Avv. Vincenzo Vigoriti si è occupato dei settori in materia civile e commerciale.

I temi di mia competenza affrontati dalla commissione nel 2009 sono stati, in particolare: 1) predisposizione di una risoluzione del CCBE in tema di Legal Aid: il documento è stato redatto dalla delegazione spagnola, e ho partecipato mediante pareri, giudizi e suggerimenti, in qualità di membro della commissione Access to Justice e delle altre due interessate, Human Rights e Criminal Law. La proposta di risoluzione sarà portata al prossimo Standing, e sto tutt'ora collaborando con Fernando Piernaveja Niembro, presidente della commissione e

responsabile del progetto; 2) intervenire, mediante pareri e delegati della commissione, nelle attività della Commissione Europea e dell'European Court of Justice, per ribadire il rispetto del diritto alla difesa dei non abbienti anche sotto il profilo della libertà di scelta del difensore; 3) cooperazione per l'E-Justice.

Criminal Law Committee

La commissione è assai impegnata nella disamina di proposte, documenti e decisioni, nonché redazione di relativi pareri, riguardanti la materia penale negli Stati membri e nelle istituzioni europee.

In particolare, ci siamo occupati dei seguenti temi: garanzie procedurali minime della difesa comuni, mandato d'arresto europeo, diritto all'interprete ed alla traduzione degli atti, cooperazione giudiziaria e di polizia in forza del Trattato di Lisbona, procedimenti transfrontalieri.

Come accennavo prima, la commissione lavora in sinergia con la commissione Access to justice e Human Rights per le tematiche comuni, in primis la difesa d'ufficio e la difesa dei non abbienti.

Personalmente, partecipo al progetto Factsheets on Rights of Defendants, in qualità di esperta per la delegazione italiana. A fine 2009 abbiamo predisposto lo schema di lavoro, presentato nella prima riunione del gruppo svoltasi lo scorso 26 febbraio.

Human Rights Committee

L'anno scorso il CCBE Human Rights Award è stato assegnato, in memoria, al candidato proposto dalla delegazione italiana, l'avvocato moscovita Stanislav Makalov. Ho partecipato attivamente alla predisposizione della documentazione necessaria per la candidatura e poi alla presentazione, unitamente ai referenti della delegazione avv. Aldo Bulgarelli e avv. Andrea Carta.

La commissione è in stretto contatto con la Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo e con il Tribunale Penale Internazionale dell'Aja, ed ha preso posizione ed espresso pareri in relazione a decisioni ed attività. La Commissione collabora in modo attivo con la Fundamental Rights Agency (FRA), anche con la reciproca partecipazione di rappresentanti ad incontri ed eventi.

Infine, la commissione si è occupata e si occupa dei casi di avvocati perseguitati a causa del loro impegno, che vengono seguiti mediante lettere di richiamo da parte del CCBE ai rappresentanti governativi degli Stati interessati. Da quest'anno, recependo una mia proposta fatta propria dalla commissione, i casi per i quali abbiamo inviato una lettera di richiamo verranno seguiti e monitorati da parte del CCBE, anche con interventi diretti a sostegno degli avvocati vittime e delle loro famiglie.

Avv. Monica Gazzola